
Enea Scapozza

Come PUZZONE

Trova una nuova vita



TERRE DI MEZZO
EDITORE

Enea Scapozza

CANE PUZZONE TROVA
UNA NUOVA VITA



Illustrazioni di
Enea Scapozza

Capitolo 1

Cane Puzzone e Spiaccigatto fanno gli occhi tristi



Cane Puzzone e Spiaccigatto stanno chiacchierando nel loro bidone dell'immondizia.

Cane Puzzone si sente triste perché nessuno lo vuole e dice a Spiaccigatto: “Io sono stufo di restare qui nel bidone dell'immondizia perché ci prendono sempre in giro. Mi piacerebbe trovare un padrone, una casa, una nuova vita”. Spiaccigatto risponde: “Ma dai, Cane Puzzone ci sono io con te! Abitare in un bidone non è così terribile, abbiamo tutto quello che ci serve e siamo liberi di fare quello che vogliamo.”

Cane Puzzone continua: “Ma no, Spiaccigatto, io vorrei una nuova vita con dei padroni che ci danno le crocchette e gli avanzi di cibo e non il cibo disgustoso che mangiamo qui. Sarà tutto normale!”

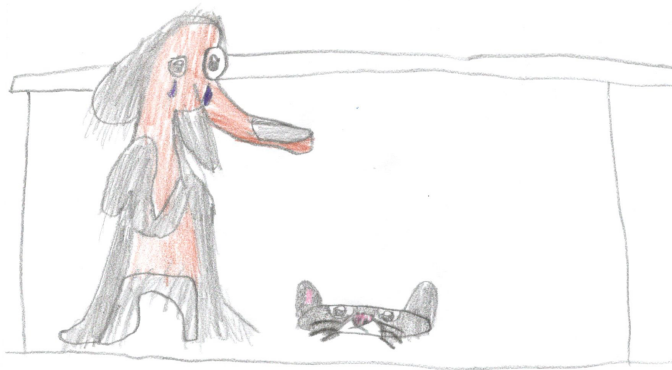
Spiaccigatto replica: “Cosa dici Cane Puzzone? È meglio stare qui nel nostro bidone, non indossare i collari e non dover ubbidire a nessuno.”

“Lo so, ma stai tranquillo ai gatti non mettono i guinzagli e possono dormire sulla cuccia tranquilli.”

Spiaccigatto: “Brutti e puzzoni e magri come siamo non ci vorrà nessuno!!!”

Cane Puzzone: “Basta fare la faccia adorabile di un cucciolo triste, con gli occhi dolci, nessuno potrà resistere, qualcuno ci adotterà, vedrai.”

Escono dal bidone e si mettono sul marciapiede e provano subito a fare le facce da cuccioli tristi.



Il barboncino con la frangia e il basset hound li vedono e li scherzano: “Ah, ancora loro, chi vuoi che li adotti puzzoni come sono!”

“Nessuno li vuole poveri e brutti come sono, il cane sembra uno strofinaccio e il gatto è tutto piatto”.

Passa un professore con la cartella piena di libri, li guarda e fa una faccia schifata e se ne va subito.

Cane Puzzone: “Non ha funzionato, riproviamo con un po’ più di tenerezza.”

Si rimettono in posa, passa un’infermiera, li guarda e dice: “Oh, come siete malridotti, uno strofinaccio e un piatto, avreste bisogno di

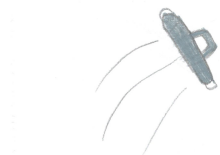
una visita, ma io non sono una veterinaria.” e
se ne va al lavoro.

Spiaccigatto: “Non ce la faremo mai Cane
Puzzone, lasciamo perdere!”

I due tornano al loro bidone dell'immondizia
un po' tristi.

Capitolo 2

Il bidone cade rumorosamente



Edd e Matilde sono fratelli, hanno quindici e tredici anni, il loro cognome è Gold, oro, e ne vanno fieri. Sono a spasso con i nonni, hanno appena finito di fare la spesa quando il bidone con Cane Puzzone e Spiaccigatto cade rumorosamente, per il gran baccano tutti si girano spaventati.



Il barboncino con la frangia e il basset hound (i soliti antipatici) li scherzano: “ah, ah, ah, siete caduti”. “Siete proprio dei disastri”.

I due ragazzi e i nonni si avvicinano e vedono i due animali. Cane Puzzone e Spiaccigatto annusano le loro mani, li accettano e si lasciano accarezzare.

“Come vi chiamate?” chiede Edd.

“Io mi chiamo Cane Puzzone perché puzzo”.

“E io mi chiamo Spiaccigatto perché ho la testa piatta perché quando ero piccolo sono finito sotto un camion”. “Ma siamo grandi amici!” dicono insieme.

Matilde dice a Edd e ai nonni: “Sono un po’ puzzoni ma anche amichevoli e buoni”. Edd aggiunge: “Mi piacerebbe portarli a casa”.

I nonni dicono che probabilmente i loro genitori non saranno d’accordo perché fanno i pasticceri e abitano sopra alla pasticceria e non hanno mai voluto animali in casa e al lavoro perché tutto deve essere pulito.

Capitolo 3

Attenzione ai bulli



In quel momento passa un gruppo di bulli, sono bulli sia i cani che i padroni.

Il più bullo di tutti è Eduardo che ha un cane pitbull di nome Eduardo Junior.

Si rivolgono ai nonni e ai ragazzi in modo aggressivo: “Cosa ci fate qui, perdenti?”



I nonni rispondono: “Attenzione a come parli giovanotto! Meriteresti un castigo!” Edd gli dice: “Sei rimasto maleducato come quando sei arrivato nel quartiere e ancora non mi hai restituito la mia musica!”

Matilde continua: “Smettila di stuzzicarci, lasciaci in pace!”

Eduardo, che è segretamente innamorato di Matilde, si scusa, ma lei è troppo arrabbiata e gli risponde: “Vai via, tu e i tuoi amici e i vostri cani!”

Allora il pitbull, per difendere Eduardo si mette a ringhiare e vuole attaccare Edd.

Cane Puzzone e Spiaccigatto entrano in azione per aiutarli, Spiaccigatto salta sul muso del pitbull e lo graffia.

Il cane se ne va, scappa dal male e Eduardo capisce che sarà difficile conquistare Matilde.

Capitolo 4

Flashback



Il ragazzo e il bullo non si parlano da tre anni. Quando Edd aveva dodici anni ordinò della musica ma il postino sbagliò l'indirizzo. La musica finì a casa del bullo Eduardo e Edd ricevette invece delle bottiglie con una bibita dolce.

Edd rivoleva la sua musica e la chiese a Eduardo, ma il bullo gli rispose: "Canzoni? Quali canzoni?" e non le restituì a Edd. Non contento Eduardo gli fece lo sgambetto e Edd cadde a terra.

I due si fecero le facce rivali e rimasero rivali ogni volta che si incontrarono.

2017



Capitolo 5

Matilde e Edd vogliono adottare Cane Puzzone e Spiaccigatto



I ragazzi riaccompagnano i nonni a casa e tornano alla pasticceria Gold, quando arrivano a casa chiedono ai genitori di poter tenere Cane Puzzone e Spiaccigatto.

Comincia Matilde: “Papà, mamma ci sono due animali che hanno salvato la vita del mio fratellone, sono un cane e un gatto e ci piacerebbe tenerli con noi”.

Mamma Tamara e papà Tord rispondono: “Non crediamo di volere degli animali e di avere la casa e la pasticceria piena di peli.”

Ma Edd continua: “Ma dai, per favore prendiamoli, sono poveri ma molto amichevoli e hanno bisogno di affetto”.

Matilde e Edd per farsi dire di sì dalla mamma e dal papà usano il trucco di Cane Puzzone e Spiaccigatto e fanno “la faccia adorabile di un cucciolo triste, con gli occhi dolci”.



I genitori non sono convinti ma dicono: “E va bene, dai, andiamo a vederli”. Il padre chiede: “Sono in un negozio per animali?” “No, sono dei randagi” “Randagi, ma siete sicuri?” “Sì, sono poveri e hanno bisogno di affetto.”

Capitolo 6

Cane Puzzone e Spiaccigatto incontrano i signori Gold



I due ragazzi e i genitori vanno alla ricerca di Cane Puzzone e Spiaccigatto.

Quando i genitori li vedono chiedono ai figli: “Siete sicuri che volete prenderli? Sono malconci e puzzoni”.



“Sì, è vero, ma ci hanno salvato la vita dai bulli”.

I genitori rimangono a bocca aperta e non sono convinti e dicono: “Va bene ma solo per una settimana di prova”.

“Come una settimana di prova?”

La mamma spiega: “Se si comporteranno bene durante tutta la settimana li terremo con noi, se invece faranno i monellacci li riporteremo al loro bidone dell'immondizia”.

I due ragazzi sono felici. Cane Puzzone lo è ancora di più: “Oh, sì, per la prima volta sarò adottato! Sono tutto emozionato!” e comincia a scodinzolare felice. Spiaccigatto gli dice:

“Cane Puzzone anch'io voglio stare con te ora che il tuo sogno sta per avverarsi!”

“Ma non hai paura di perdere la tua libertà Spiaccigatto?” “No, va bene, l'importante è che siamo amici e stiamo insieme!”

Capitolo 7

Disastri di Cane Puzzone 1



Cane Puzzone e Spiaccigatto arrivano alla pasticceria, entrano dalla porta sul retro. I ragazzi gli fanno il bagno e gli danno tanti croccantini perché sono molto magri, prendono anche una pompa per gonfiare un po' Spiaccigatto.

Cane Puzzone: “Non ho mai fatto una cosa del genere, un bagno con la schiuma” “Cos'è? Zucchero filato? Cosa sono queste bolle volanti? Mi sento strano!”

Spiaccigatto: “Acqua? Acqua! Non ci voglio entrare!” Edd che adora i gatti lo prende e lo pulisce con cura e Spiaccigatto si lascia fare.



Cane Puzzone: “Dopo questo bagno potrei chiamarmi Cane Profumatone, quando incontrerò Senzapizzi di sicuro lei sarà felice.”

Ora che sono puliti mangiano le crocchette.

“Uhm, uhm, quante crocchette, sono una meraviglia!” e ne mangiano tante fino ad avere la pancia piena.

Cane Puzzone si rotola sul tappeto della sala, va a sbattere contro il tavolino e fa cadere e rompe un vaso prezioso che va in mille pezzi.

Cane Puzzone: “Oh cosa ho combinato?

Cos’è questa cosa che ho rotto?” Ha paura di essere cacciato, cerca di nascondere tutti i

pezzi del vaso sotto il tappeto, ma Matilde lo vede e gli dice: “Non ti preoccupare, ai miei genitori dirò che il vaso l’ho rotto io.”

Cane Puzzone allora, per dirle grazie, le fa due baci con la sua lunga lingua e lei si mette a ridere contenta.

Capitolo 8

Disastri di Cane Puzzone 2



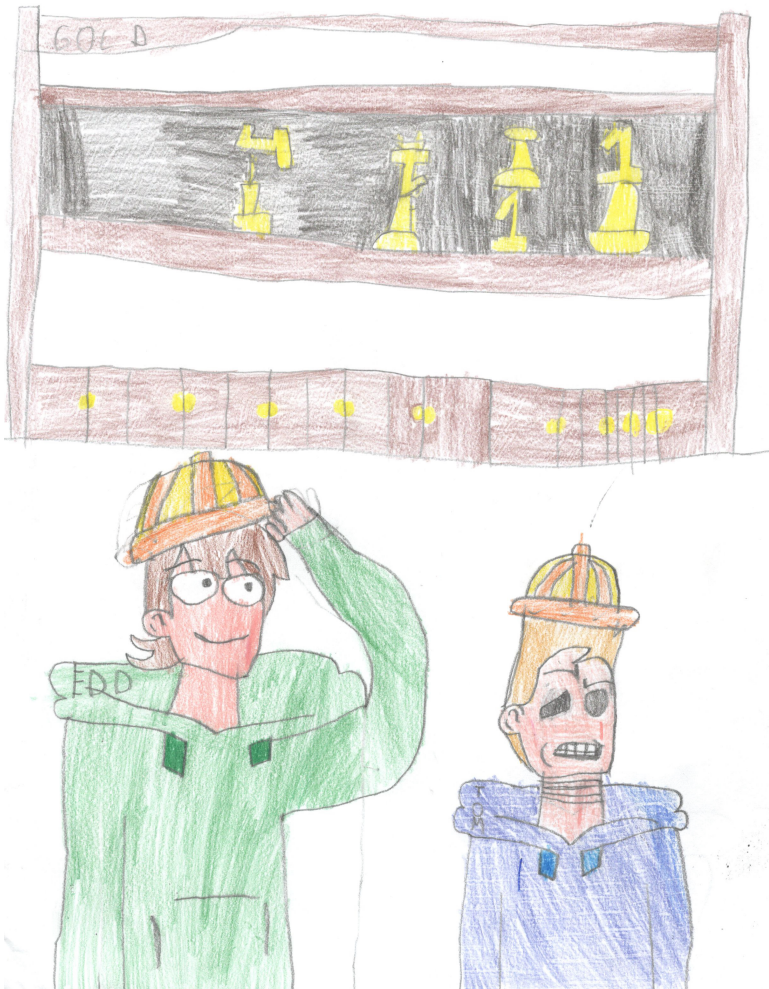
Cane Puzzone ha sete, va in bagno e si mette a bere dalla tazza del gabinetto, Spiaccigatto lo segue e salta sulla cassetta, schiaccia il bottone dello sciacquone, Cane Puzzone si spaventa e corre per scappare, ma rompe la mensola dove c'è una collezione di trofei che i signori Gold hanno vinto ai concorsi per le loro torte.

I trofei cadono a terra e alcuni si rompono. Edd e Matilde con la colla a caldo cercano di aggiustare i trofei, alla fine però sono tutti un po' storti. Matilde dice: "Sei sicuro di averli incollati bene?" Edd risponde: "Sì, certo, così sono fantastici". Matilde: "Speriamo che la mamma e il papà non se ne accorgano, altrimenti manderanno via Cane Puzzone e Spiaccigatto".

Cane Puzzone: "Cosa faccio? Io non voglio essere ancora rimandato in strada! Ho fatto un disastro non mi vorranno più!" Spiaccigatto lo incoraggia: "Ma no, dai, non ci manderanno via perché sono persone gentili".

Allora Matilde e Edd decidono di chiamare il loro amico Tom che ha uno scotch super

adesivo per farsi aiutare a sistemare meglio i trofei.



Capitolo 9

Disastri di Cane Puzzone 3



I genitori pasticceri sono iscritti al “Concorso Mastertorta” al quale partecipano pasticceri di tutta la Francia e preparano una torta speciale alla crema di cioccolato e a forma di Tour Eiffel. Per prepararla hanno lavorato tutto il giorno, alle cinque del mattino erano già in pasticceria, sono stanchi, affaticati, ma molto contenti del risultato ottenuto.

Sperano di ottenere il punteggio massimo 20-20-20 e di vincere il concorso.

Al concorso tutte le torte sono nascoste da una tenda, quando tocca a loro mostrare la torta, tirano la tenda e si vedono Cane Puzzone che la sta mangiando e Spiaccigatto che la sta leccando ...la Tour Eiffel è ormai ridotta a metà.

“Cosa ci fate nella mia torta???” urla il signor Gold. La signora Gold non riesce a dire neanche una parola e sviene, Edd riesce a prenderla al volo per non farla cadere a terra.



Così ricevono il punteggio 1-1-1, il più basso e arrivano ultimi.

I due pasticceri sono delusi e infuriati e dicono che non vogliono mai più vedere quei due animali.

Capitolo 10

L'addestramento di Cane Puzzone e di Spiaccigatto



I due fratelli escogitano un piano per poter tenere Cane Puzzone e Spiaccigatto, li addestrano giorno e notte e quando arriva l'ultimo giorno della settimana sono pronti. Dicono ai genitori: “Vi facciamo vedere come sono diventati bravi” e mostrano che sanno fare la giravolta, mettersi seduti quando dicono “seduto”, dare la zampa, mangiare dalla mano.

Cane Puzzone: “Wow, nessuno prima d'ora mi aveva mai insegnato tutte queste cose, sono diventato bravo, finalmente anch'io sono un cane addestrato” ed è anche molto felice perché dopo ogni esercizio riceve una carezza e una crocchetta.

Anche Spiaccigatto è contento, l'esercizio che gli piace di più è quello di mangiare dalla mano, gli piace leccarla bene con la sua lingua rugosa che fa il solletico a Matilde e la fa ridere.



Ma i genitori non sono convinti, sono ancora arrabbiati per il pessimo risultato ottenuto al “Concorso Mastertorta”.

La mamma dice: “Saranno anche addestrati ma non sono convinta, se li lasciamo da soli chissà che disastri combineranno!”

E il papà aggiunge: “Se ripenso a come hanno ridotto la nostra Tour Eiffel al cioccolato...”.

“Noi pensiamo che sia meglio riportarli da dove vengono”.

Capitolo 11

Un ladro in pasticceria



Cane Puzzone, Spiaccigatto e i ragazzi sono tristi all'idea di doversi separare, non sanno cosa escogitare per far cambiare idea ai genitori.

Durante la notte un ladro si intrufola in pasticceria, vuole rubare la ricetta segreta della torta della Tour Eiffel al cioccolato. Tutti dormono, ma Cane Puzzone si sveglia perché sente un odore mega puzzoso e sveglia Spiaccigatto: “Alzati dai, ho sentito una puzza terribile, un intruso è entrato in pasticceria.” “Ma va, torna a dormire.” “Non sto scherzando, muoviti, svegliati!”

Spiaccigatto sbadiglia e si alza e insieme scendono in pasticceria.

Vedono un ladro con in mano il libro delle ricette dei signori Gold, Spiaccigatto gli salta in testa e lo graffia come aveva fatto con il pitbull. Il ladro cerca di scappare perché ha sentito abbaiare Cane Puzzone, ma non fa in tempo, Cane Puzzone gli morde il sedere.



Il ladro urla dal dolore: “Brutto cagnaccio, lasciami andare! Perché mi succedono queste cose? Entro in una casa sorvegliata da un cane che mi morde!”

Il rumore ha svegliato tutti, i genitori e i ragazzi scendono in pasticceria, chiamano la polizia e legano il ladro.

Capitolo 12

Cane Puzzone e Spiaccigatto vengono adottati dai pasticceri Gold



I genitori ringraziano Cane Puzzone e Spiaccigatto: “Siamo molto fieri di voi, ci dispiace di aver pensato di mandarvi via.”

“Grazie a voi, avete salvato la nostra pasticceria e il libro con le ricette e gli ingredienti della nostra cucina.”

Decidono di festeggiare dando una coscia di pollo a Cane Puzzone e un'altra coscia di pollo a Spiaccigatto che si leccano i baffi felici come non mai.

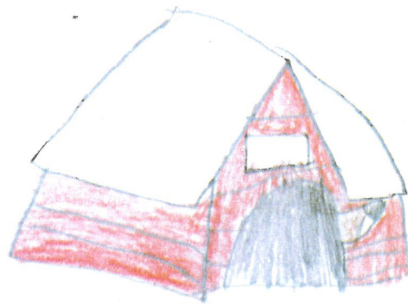
Felici come non mai del pollo buonissimo, ma anche per essere stati adottati.

Hanno trovato la famiglia che volevano.

La signora Gold accarezza con dolcezza Cane Puzzone.



Ogni riferimento a fatti o persone realmente esistenti è puramente casuale.



Cane Puzzone e Spiaccigatto
incontrano Edd e Matilde, due
ragazzini che vorrebbero adottarli.
I loro genitori sono pasticceri e
non vogliono animali in casa.
Riusciranno a convincerli a tenere
Cane Puzzone e Spiaccigatto?

terre.it

